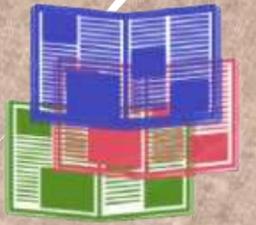
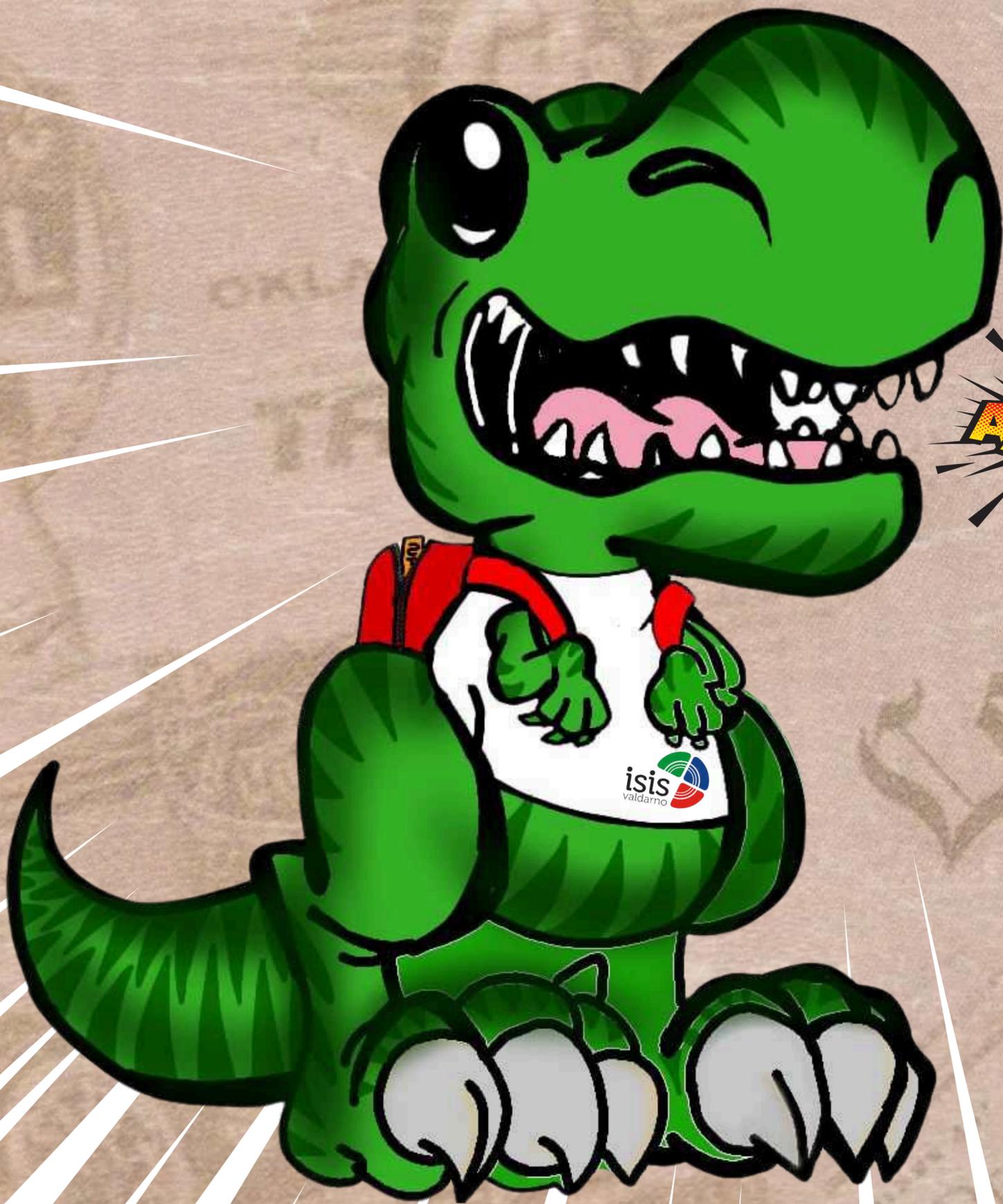


# THE ADVENTURES OF ISIS VALDARNO



“LA CHIAVE DELLE NOTIZIE”



**AARGH!**

Anno Secondo  
N° Secondo  
Novembre 2024



# MURO DI BERLIN



Novembre 2024

35 anni fa, un muro crollò e un mondo cambiò,  
La caduta del muro di Berlino, il 9 novembre 1989, segnò la fine di un'era e l'inizio di una nuova. Oggi ricordiamo questo evento storico che ha cambiato il corso della storia.

La città, divisa da un muro che sembrava eterno, si trovò improvvisamente unita, come se avesse deciso di liberarsi dal peso di un segreto lungo troppo tempo. Il muro non era solo pietra e cemento: era il confine tra due mondi, tra speranze diverse, tra le cicatrici di un passato doloroso e le promesse di un futuro che nessuno osava più immaginare.

Quel giorno, migliaia di persone si radunarono vicino al muro, senza davvero sapere cosa stesse per accadere. Le guardie di frontiera, confuse dalle nuove disposizioni, aprirono i cancelli. La folla, incredula e affamata di libertà, cominciò a passare. C'erano sorrisi, abbracci, lacrime che non avevano mai avuto modo di uscire. Il muro, una volta imponente e invincibile, si sgretolava sotto il peso di una forza più potente cioè la voglia di vivere senza barriere, di essere finalmente uniti.

Le ruspe non erano necessarie, perché il vero abbattimento avvenne nei cuori delle persone, in quel momento in cui capirono che il futuro era un'opportunità condivisa, che la divisione era solo una parentesi nel lungo racconto della storia. Non ci furono più ostacoli, solo un lungo cammino verso una nuova speranza.

La caduta del muro non fu solo un atto fisico, fu la dimostrazione che la volontà di essere liberi è più forte di qualsiasi muro e non c'è nulla che possa resistere.

È con questa ultima frase concludo il mio piccolo viaggio in questo piccolo pezzo di storia, spero via sia piaciuto.

Ciao ragazzi e forza giornalino!!.

**Giorgia Santopietro (4MI)**



Traduzione Inglese



Berlin  
**THE ADVENTURES OF ISIS**

**Anno 2024**  
N°2

**Capo Redattori:**

Sara Righi (4MI)

Giorgia Santopietro (4MI)

Maria Vittoria Sena (4MI)

Zara Rjepaj (4ABS)

Gaia Tiranno (3APM)

**Redattori:**

Viola Menicucci (4MI)

Viola Andrea Gurin (2APE)

Rokaya Faiek (3AIF)

Desjan Ismailaj (3AMM)

Victoria Lleshi (4MI)

**Referenti interni:**

Prof. Giustino Bonci

Prof.ssa Alessandra Papi

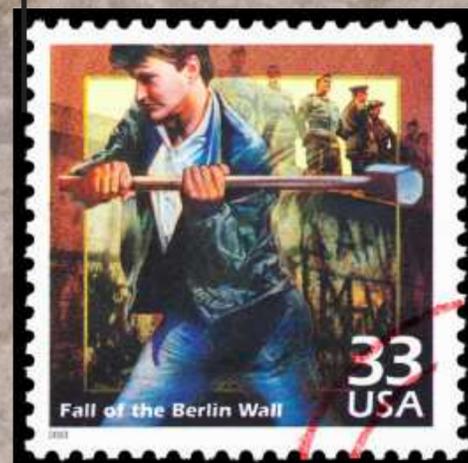
**Referenti esterni**

**del Progetto**

**“Oltre lo Sguardo”**

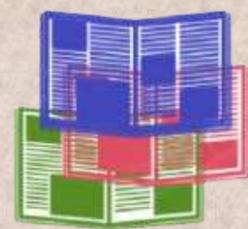
Dott.ssa Raffaella Imperio

Marco Floris



**VIOLENCE AGAINST  
WOMEN STOPS HERE**

# 25 NOVEMBRE - GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Novembre 2024

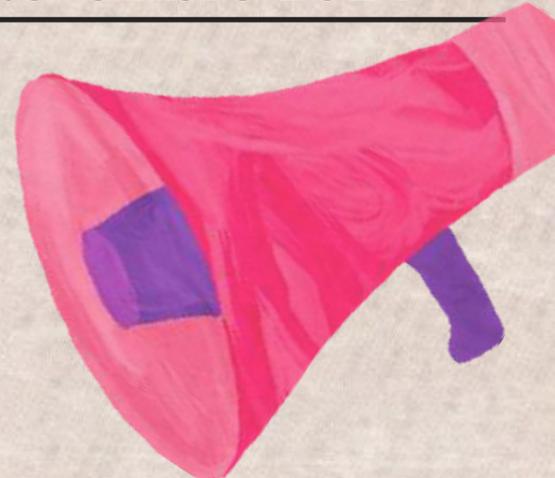
Tra pochi giorni è il 25 novembre, una data simbolica ma importante perché è la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, istituita dall'ONU nel 1999.

La data non è casuale, ma è stata scelta in memoria delle sorelle Mirabal, attiviste politiche contrarie alla dittatura che regnava nella repubblica dominicana nel 1960 e che proprio il 25 novembre vennero rapite, violentate e massacrate a colpi di bastone, strangolate e gettate in un precipizio.

La ricorrenza è volta a promuovere l'uguaglianza e la parità di diritti tra uomo e donna, il rispetto, l'emancipazione femminile e di conseguenza mettere fine a maltrattamenti, violenze, molestie e femminicidi. Tutto ciò attraverso attività volte a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica, partendo soprattutto dalle nuove generazioni, con lo scopo di promuovere un cambiamento culturale attraverso il rispetto di sé, dell'altro e della differenza.

Nella maggior parte delle volte chi commette violenza non è quasi mai un "mostro" ma il risultato di una cultura che da secoli normalizza il potere dell'uomo nei confronti della donna.

Basti pensare che, fino a poco tempo fa, le donne non potevano votare, avere un proprio conto corrente, nemmeno avere una vera giustizia in caso di violenza acclarata. Con l'evolversi della consapevolezza sociale, i sistemi legislativi dei vari paesi e le organizzazioni internazionali hanno via via modificato norme, pene, definizioni di reato e fissato diritti e nuove misure di protezione per le vittime di violenza. Anche se molto resta ancora da fare visti i numeri attuali della violenza sulle donne. Oggi uomini e donne hanno un ruolo fondamentale, insieme possono cambiare, insieme possono far valere i diritti di tutte e tutti, insieme si può raggiungere la parità di genere che ad oggi in tanti contesti e situazioni continua ad essere fragile, poco o in certi casi per nulla rispettata.



**Gaia Tiranno (3APM)**

Traduzione Inglese



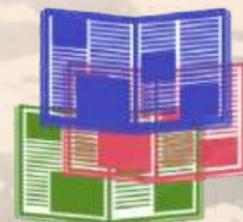
**THE ADVENTURES OF ISIS**



# UN TUFFO OLTRE LE PAURE

CRESCENDO INSIEME, LIBERI DI

ESSERE NOI STESSI



Novembre 2024

Lunedì 21 ottobre è stato uno di quei giorni che non dimenticherò mai. Ci siamo ritrovati tutti al Teatro Masaccio, e nell'aria si sentiva un misto di curiosità, emozione e attesa. Io e i miei compagni eravamo lì per il progetto "Sbulloniamoci", un percorso che ci ha fatto riflettere, parlare, e soprattutto ascoltare. E quella mattina ci aspettava un ospite speciale: Umberto Pelizzari. Umberto non è solo un campione del mondo di apnea, è una leggenda vivente, uno di quegli atleti che spingono i propri limiti oltre l'immaginabile. Ma quello che più mi ha colpito di lui non sono stati i suoi record, bensì la sua umiltà. Quando è salito sul palco, sembrava quasi uno di noi, come se fosse lì per condividere una parte di sé, senza filtri. Con la sua voce calma ma profonda, ci ha parlato dell'importanza delle emozioni, delle relazioni e di quanto sia potente lo sport come strumento per costruire qualcosa di grande. Ascoltandolo, ho sentito un nodo in gola. Non capita spesso di incontrare qualcuno che non solo capisce quanto siano importanti i nostri sogni, le nostre paure, ma che riesce a farci vedere che è possibile andare oltre tutto ciò, se solo ci crediamo davvero. In questi mesi, il progetto "Sbulloniamoci" ci ha aiutato a scavare dentro noi stessi. Abbiamo imparato a riconoscere e gestire le emozioni, a comunicare in modo sincero, a costruire relazioni vere. E lo sport, come ci ha detto Umberto, è stato il nostro alleato: ci ha insegnato a rispettare noi stessi e gli altri, a dare il massimo anche quando è difficile, a fare squadra. Ma il momento che mi è rimasto più impresso è stato quando Umberto ci ha raccontato delle sue sfide personali, delle volte in cui anche lui ha avuto paura, e di come ha imparato a trasformarla in forza. Vedere qualcuno così forte e realizzato ammettere le sue vulnerabilità è stato... liberatorio. Ho capito che anche noi possiamo affrontare le nostre insicurezze, che non siamo soli, e che proprio dalle nostre fragilità possiamo trarre la forza per diventare migliori. "Sbulloniamoci" è stato solo l'inizio di un cammino, uno di quei percorsi che ti cambiano davvero. Voglio credere che grazie a tutto questo, la nostra scuola potrà diventare un luogo dove ci si sente accolti, rispettati, dove ognuno è libero di essere se stesso, senza paura. Dove il bullismo e il cyberbullismo non trovano spazio. Sento che possiamo farcela, e che insieme siamo molto più forti.

**Zara Rjepaj (4ABS)**

Traduzione Inglese



**THE ADVENTURES OF ISIS**





Novembre 2024

# Lucca Comics

Lucca, 30 ottobre 2024 - Dal 1° al 5 novembre, le antiche mura di Lucca hanno ospitato ancora una volta il Lucca Comics & Games, la più grande manifestazione italiana dedicata al fumetto, ai giochi e alla cultura pop. Giunta alla 58<sup>a</sup> edizione, la fiera attira ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo, trasformando la città toscana in un regno del fantastico.

Il programma di quest'anno è stato ricco di ospiti internazionali e anteprime esclusive. Tra i protagonisti del settore fumettistico spiccano Brian K. Vaughan, autore di opere di culto come Saga, e Naoko Takeuchi, creatrice di Sailor Moon, che festeggia i 30 anni della sua iconica serie proprio a Lucca. Per gli appassionati di videogiochi, sarà presente Hidetaka Miyazaki, autore di celebri titoli come Dark Souls ed Elden Ring. Inoltre, c'è stata la proiezione in anteprima del primo episodio della nuova stagione di The Witcher, alla presenza del cast.

Il cosplay è stato uno degli elementi più spettacolari della manifestazione: migliaia di appassionati sfileranno per le strade della città, interpretando personaggi iconici di anime, fumetti e serie TV. Anche gli appassionati di giochi da tavolo e di ruolo hanno trovato un'ampia offerta, con tornei, prove di nuovi titoli e sessioni di giochi di ruolo dal vivo.

Oltre a essere una festa per gli appassionati, il Lucca Comics & Games è un'importante risorsa economica per la città: ristoranti, alberghi e negozi beneficiano dell'afflusso di visitatori, dando un notevole impulso all'economia locale. È stato un appuntamento imperdibile per chi ama il mondo dell'immaginazione e della creatività, che trasforma Lucca in un palcoscenico di fantasia e cultura pop.

**Henri Dominick**

Traduzione Inglese

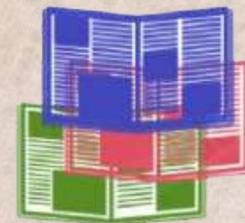


**THE ADVENTURES OF ISIS**



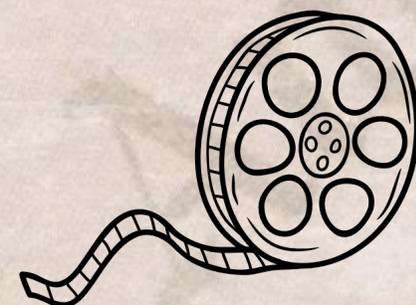


# Il ragazzo dai pantaloni rosa... ...una storia che ci riguarda tutti



Novembre 2024

Sono uscita dalla sala con gli occhi pieni di lacrime e un peso nel cuore. Il ragazzo dai pantaloni rosa non è solo un film: è un pugno allo stomaco, un grido disperato che non puoi ignorare. Racconta la storia di Andrea Spezzacatena, un ragazzo di 15 anni che si è tolto la vita perché non ce la faceva più a sopportare il bullismo, l'indifferenza, il dolore. E io non riesco a smettere di pensarci. Andrea racconta la sua storia in prima persona, dopo la sua morte. Sì, è lui che ci guida, che ci prende per mano e ci mostra ogni frammento della sua vita, ogni speranza infranta, ogni ferita. Questo mi ha fatto sentire ancora più vicina a lui. Non è un personaggio inventato: Andrea è reale. Era un ragazzo gentile, studioso, con una famiglia che lo amava, anche se imperfetta, e con una migliore amica, Sara, che gli regalava un po' di luce. Ma tutto questo non è bastato. La scena dei pantaloni rosa è quella che mi ha fatto più male. Sua madre, Teresa, li aveva stinti per sbaglio. Un errore così piccolo, quasi ridicolo, ma sufficiente per far scatenare la cattiveria di chi voleva solo ferire. Christian, il compagno di classe che Andrea ammirava e sperava di avere come amico, è diventato il suo aguzzino, trascinando con sé altri bulli. E intanto Andrea si spegneva, sempre più solo, sempre più invisibile. Samuele Carrino, che interpreta Andrea, mi ha lasciato senza parole. È riuscito a mostrare ogni sfumatura del suo carattere: la dolcezza, la fragilità, ma anche quel silenzioso desiderio di essere visto, accettato, amato. E poi c'è Claudia Pandolfi, che interpreta Teresa, sua madre. È così vera, così umana: una madre che ama, che sbaglia, che combatte con le sue stesse colpe. Vedere il suo dolore, quel senso di impotenza, mi ha stretto il cuore. Non posso non parlare di Christian, interpretato da Andra Arru. All'inizio lo odiavo, con tutta me stessa. È il "bello e dannato" che usa la sua frustrazione per schiacciare chi considera più debole. Ma andando avanti, ho visto la sua tristezza, la sua solitudine. È allora ho capito: il bullismo nasce spesso dalla propria sofferenza, ma questo non lo giustifica. Mai. Questo film è una ferita aperta. Mi ha fatto riflettere su quante volte, anche senza volerlo, ci giriamo dall'altra parte. Non vediamo, non ascoltiamo, e intanto c'è qualcuno che grida aiuto. Andrea non ha trovato chi lo ascoltasse davvero, e questa è una tragedia che non dovrebbe mai più ripetersi. Ma se c'è qualcosa che ha davvero dato un'anima a questa storia, è stata la colonna sonora. La voce di Arisa, con la canzone *Canta ancora*, è come un abbraccio che arriva quando meno te lo aspetti. Le sue parole sono struggenti, sembrano parlare direttamente ad Andrea, e a tutti noi. Quando parte la canzone, tutto sembra fermarsi. È come se la musica si legasse alle immagini, ai ricordi, e li rendesse eterni. "*Canta ancora*" non è solo una canzone: è un grido, un invito a non arrendersi, a trovare una voce anche quando tutto sembra perduto. È impossibile non commuoversi ascoltandola, soprattutto quando realizzi che per Andrea quella voce si è spenta troppo presto. Ti viene voglia di urlare, di dire al mondo di ascoltare, di non lasciarsi sfuggire mai un'anima in difficoltà. Quella melodia, così delicata ma potente, mi è rimasta addosso. Uscendo dalla sala, mi sono trovata a canticchiarla sottovoce, come per promettere ad Andrea che non lo dimenticherò mai. E credo che sia questo il vero potere di *Canta ancora*: non lasciare che il silenzio vinca. Mi porto via un insegnamento importante da questo film: le parole contano. Un gesto, una parola gentile possono salvare una vita. Dobbiamo essere più attenti, più presenti, più umani. Se avete l'occasione di vedere *Il ragazzo dai pantaloni rosa*, fatelo. È un film che fa male, sì, ma è un male necessario. Perché ci ricorda che possiamo fare la differenza. Che dobbiamo farla. Per Andrea, e per tutti gli altri che, come lui, meritano di essere amati.



Zara Rjepaj (4ABS)

Traduzione Inglese

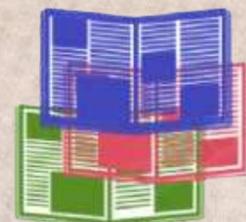


**THE ADVENTURES OF ISIS**





# SCUSI PROF, È COLPA DEI BIAS



Novembre 2024

Noi umani siamo una specie incredibile...Beh no, non siamo la specie più forte o la specie più resistente, ma siamo sicuramente quella più intelligente.

Siamo molto intelligenti eppure commettiamo errori, moltissimi, ogni giorno. A volte sbagliamo anche senza renderci conto del motivo o della dinamica che ci ha portato a fare una determinata azione.

Questo perché abbiamo delle nostre inclinazioni cognitive che ci portano, anche inconsapevolmente, a fare determinate scelte o valutazioni. Questi errori di ragionamento si chiamano bias cognitivi.

## Ma perché facciamo questi errori?

I motivi sono molteplici e riguardano tutti il nostro cervello, una macchina incredibile, ma non perfetta. Il cervello elabora una certa quantità di informazioni, né troppe, altrimenti rischiamo di impazzire, né poche, perché in quel caso cerca di ricostruire le informazioni mancanti e molto spesso sbaglia. In un secondo momento poi deve decidere quali ricordarsi e quali no.

Durante queste attività cerebrali che svolgiamo tutti i giorni, continuamente, entrano in gioco i bias.

Esistono moltissimi bias, eccone 2 tra i più famosi:

## Bias di ancoraggio

Invece di valutare una cosa per il suo valore assoluto ci ancoriamo ad un valore arbitrario che usiamo come termine di paragone.

*Es.*  
Durante i saldi se viene scritto il prezzo di listino (89,99 euro), e poi viene barrato e scritto il prezzo scontato (79,99 euro), l'oggetto sembrerà molto più appetibile.

## Effetto primacy e recency

In una breve lista di fatti, eventi o cose abbiamo l'effetto primacy. Tendiamo infatti a ricordare meglio i primi punti elencati, che ai nostri occhi assumono valore di importanza rispetto ai successivi.

Se invece abbiamo una lista molto lunga entra in azione l'effetto recency, infatti ricordiamo le ultime cose citate, dimenticando le precedenti.

Molto spesso le liste dei menù dei ristoranti sono stilate in modo strategico...Attenzione a cosa ordini!

**Autore anonimo**



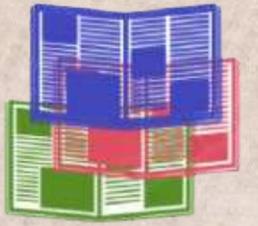
Traduzione Inglese



**THE ADVENTURES OF ISIS**



# CADERE NELL'OSCURITÀ



Novembre 2024

C'è un momento nella vita in cui tutti noi ci troviamo a sprofondare nell'oscurità. Non si tratta semplicemente di una mancanza di luce, ma di un'oscurità che avvolge l'anima, una presenza opprimente che ci trascina giù, in un vortice di disperazione e solitudine. L'oscurità arriva silenziosa, insinuandosi nei nostri pensieri più intimi. All'inizio è solo una leggera ombra, un senso di inquietudine che non riusciamo a scrollarci di dosso. Ma poi cresce, si fa più intensa, fino a diventare un abisso senza fondo che ci inghiotte. In quei momenti, tutto sembra perduto. Il mondo intorno a noi perde colore, i suoni diventano ovattati, e ci troviamo a vagare senza meta, intrappolati nei nostri pensieri più cupi. Ricordo chiaramente il giorno in cui sono caduta nell'oscurità. Era una giornata grigia, il cielo rifletteva perfettamente il mio stato d'animo. Avevo appena ricevuto i risultati di un esame importante, e non erano quelli che speravo. Il senso di fallimento mi travolse come un'onda gigantesca, lasciandomi senza fiato. Mi sentivo inutile, incapace, e la paura di non essere all'altezza mi stringeva il cuore in una morsa dolorosa. Le lacrime scorrevano silenziose, bagnando il cuscino mentre cercavo di soffocare i singhiozzi per non svegliare i miei coinquilini. Ogni pensiero era una lama affilata che lacerava la mia anima, ogni ricordo un peso che mi trascinava sempre più giù. Non riuscivo a vedere una via d'uscita, tutto era buio, freddo, senza speranza. Ma proprio quando pensavo di non poter sopportare oltre, una piccola scintilla di luce iniziò a brillare nel profondo del mio essere. Era una luce fioca, ma sufficiente per farmi ricordare che non ero sola. I messaggi di incoraggiamento dei miei amici, l'abbraccio confortante di mia madre, le parole sagge della mia professoressa tutti questi piccoli gesti erano come fiammelle che illuminavano la mia strada. Lentamente, ho iniziato a risalire dal baratro. Ho capito che cadere nell'oscurità non significava essere sconfitta, ma era un'opportunità per rinascere, per riscoprire la mia forza interiore. Ho imparato che è nei momenti più bui che troviamo la vera essenza di noi stessi, la nostra capacità di resistere e di lottare contro le avversità. L'oscurità mi ha insegnato a non avere paura di chiedere aiuto, a riconoscere le mie fragilità e a trasformarle in punti di forza. Ho capito che ogni caduta è un passo verso una nuova consapevolezza, un'opportunità per crescere e diventare più forte. Ora, quando l'oscurità torna a farsi sentire, non la vedo più come una nemica, ma come una parte inevitabile del mio viaggio. Ogni volta che emergiamo dall'oscurità, portiamo con noi una nuova luce, una nuova speranza. Ogni ferita diventa una cicatrice che racconta la nostra storia, un segno della nostra capacità di superare qualsiasi cosa. Cadere nell'oscurità è doloroso, è spaventoso, ma è anche un'opportunità di riscoprire la nostra resilienza, di abbracciare la nostra umanità e di rinascere più forti di prima. Alla fine, l'oscurità non è altro che una sfida che ci spinge a scoprire chi siamo veramente, a trovare la forza che si nasconde dentro di noi e a brillare di una luce ancora più intensa. E ogni volta che torniamo alla luce, sappiamo di essere capaci di affrontare qualsiasi tempesta, di superare qualsiasi ostacolo e di continuare a lottare per i nostri sogni.

**Zara Rjepaj (4ABS)**

Traduzione Inglese



**THE ADVENTURES OF ISIS**







Ariete



Toro



Gemelli



Cancro



Leone



Vergine



Bilancia



Scorpione



Sagittario



Capricorno



Acquario



Pesci

# OROSCOPO

Giorgia Santopietro (4 MI) **Novembre 2024**

**ARIETE:** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**TORO** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**GEMELLI** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**CANCRO** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**LEONE** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**VERGINE** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**BILANCIA** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**SCORPIONE** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**SAGITTARIO** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**CAPRICORNO** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**ACQUARIO** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆

**PESCI** AMORE ★★☆☆  
 FORTUNA ★★☆☆  
 LAVORO ★★☆☆



**THE ADVENTURES OF ISIS**

